

Rotte le vetrine dei negozi di sindaco e assessore: solidarietà dal mondo politico di Rapallo

di **Redazione**

15 Febbraio 2016 - 8:17



Rapallo. Dopo la rottura delle vetrine dei negozi del sindaco Carlo Bagnasco e dell'assessore Elisabetta Lai, arriva la solidarietà da parte del mondo politico. "Siamo vicini al sindaco e all'assessore e riteniamo che certi atti siano da condannare sempre, una cosa è il dialogo politico, una cosa sono questi gesti meschini e inutili. Speriamo inoltre che l'ottimo sistema di telecamere possa assicurare quanto prima il colpevole alle forze dell'ordine", dichiarano il segretario cittadino della Lega Nord Gabriele Vecchia e i consiglieri regionali Alessandro Puggioni e Franco Senarega.

L'immediata solidarietà è arrivata anche dal Circolo del Partito Democratico di Rapallo. "Ci auguriamo che alla fine delle indagini le Forze dell'Ordine riescano a scoprire gli autori del fatto nella speranza che si tratti, come già purtroppo accaduto in passato, di una idiota bravata, in caso contrario ci troveremmo di fronte a un fatto di inaudita gravità che andrà affrontato con la massima unità e fermezza da tutte le forze Politiche della Città di Rapallo", si legge in una nota.

"Personalmente non faccio parte della maggioranza comunale ma disapprovo e denuncio questa vera e propria aggressione ad attività personali fuori dal mondo politico. Ai giorni nostri la politica andrebbe discussa faccia a faccia nelle sedi opportune ma si vede che c'è ancora qualche 'omuncolo' senza attributi che non ha il coraggio di affrontarla così nascondendosi nel buio. Tutta la solidarietà ai due politici rapallesi da parte mia e del Circolo 'Tigullio' di Fratelli d'Italia-AN", scrive in una nota il segretario Livio Ghisi.

Vicinanza e solidarietà anche da Daniele Rezzano, Portavoce e Coordinatore di Progresso Ligure per Rapallo. “Sono da condannare i gesti gravi subiti, in questo momento non ci sono elementi per ipotizzare un attacco di tipo politico ma rimane da condannare i gesti gravissimo. Voglio augurare un buon lavoro alle Forze dell’Ordine che ancora una volta sapranno individuare i colpevoli”, dice.